# 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

## 1.1 *Identificatore del prodotto*

| | |
|---|---|
| **Nome del prodotto** | atenololo Ph.Eur. |
| **Codice del prodotto** | 1634 |
| **Numero Indice** | Non Applicabile |
| **Numero CAS** | 29122-68-7 |
| **Numero CE** | 249-451-7 |
| **Numero Registrazione** | Non Disponibile |

## 1.2 *Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati*

**Usi Identificativi**

Principio attivo farmaceutico: bloccante dei recettori beta-adrenergici per la gestione dell'ipertensione, dell'angina pectoris e delle aritmie

## 1.3 *Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza*

| | |
|---|---|
| **Società** | Galeno srl |
| **Indirizzo** | Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO) |
| **Telefono** | 0558719921 |
| **Fax** | 0558719926 |
| **Email** | info@galeno.it |

## 1.4 *Numero telefonico di emergenza*

**Telefono**

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesu'" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Universita' di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

# 2 Identificazione dei pericoli

## 2.1 *Classificazione della sostanza o della miscela*

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]**

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)
Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2)
Repr. 2 (Tossicità per la riproduzione - Categoria 2)
Lact. (Tossicità riprod. - Avente effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento)
Aquatic Chronic 4 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica – Categoria 4)

## 2.2 *Elementi dell'etichetta*

**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]**

**Pittogrammi**



**Avvertenza**

Attenzione

**Indicazioni di Pericolo**

H302 - Nocivo se ingerito.
H312 - Nocivo per contatto con la pelle.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H332 - Nocivo se inalato.
H360D - Può nuocere al feto.
H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto .
H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di Prudenza**

# P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
# P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
# P260 - Non respirare la polvere o la nebbia.
# P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
# P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
# P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in ad un inceneritore approvato

# = frasi P riportate in etichetta.

**Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)** Non Disponibile

### 2.3 *Altri pericoli*

Può causare abbassamento della pressione sanguigna. Può causare una maggiore difficoltà nel trattamento delle reazioni anafilattiche agli allergeni o causare reazioni più gravi agli allergeni. Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria se dispersa.

## 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 *Sostanze*

| | |
|---|---|
| **Denominazione** | atenololo Ph.Eur. |
| **Numero CAS** | 29122-68-7 |
| **Numero CE** | 249-451-7 |
| **Peso del contenuto in Percentuale** | circa 100% |
| **LCS, Fattore M, STA** | Non Disponibile |

### 3.2 *Miscele* Non Applicabile

## 4 Misure di primo soccorso

### 4.1 *Descrizione delle misure di primo soccorso*

**Esposizione Inalatoria**

Allontanare il paziente dall'esposizione, tenerlo al caldo e a riposo. Consultare un medico in caso di effetti collaterali.

**Esposizione Cutanea**

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico.

**Esposizione per Contatto con gli Occhi**

Lavare immediatamente con soluzione per lavaggio oculare o acqua pulita, tenendo le palpebre aperte, per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

**Esposizione per Ingestione**

Sciacquare la bocca con acqua e far bere 200-300 ml di acqua. NON indurre il vomito come misura di primo soccorso. Consultare un medico in caso di effetti collaterali.

### 4.2 *Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati*

Fare riferimento alle sezioni 2 e 11

### 4.3 *Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali*

Trattamento sintomatico e terapia di supporto secondo le indicazioni. Per ulteriori informazioni consultare il foglietto illustrativo.

## 5 Misure antincendio

### 5.1 *Mezzi di estinzione*

**Mezzi di estinzione IDONEI**

acqua nebulizzata / schiuma / polvere secca / CO2

**Mezzi di estinzione NON idonei**

Evitare fluidi ad alta pressione che potrebbero causare la formazione di una miscela di polvere e aria potenzialmente esplosiva.

### 5.2 *Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela*

Se coinvolto in un incendio, potrebbe bruciare ed emettere fumi nocivi e tossici.

### 5.3 *Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi*

In caso di incendio, indossare un autorespiratore e indumenti protettivi adeguati. Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio contamini le acque superficiali o la falda acquifera.

## 6 Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 *Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza*

**Per chi NON interviene direttamente** Non Disponibile

**Per chi interviene direttamente**

Assicurarsi di indossare un'adeguata protezione personale durante la rimozione delle fuoriuscite. Vedere la Sezione 8. Evitare la dispersione di polvere nell'aria.

### 6.2 *Precauzioni ambientali*

Evitare l'ingresso in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Raccogliere il prodotto fuoriuscito.

### 6.3 *Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica*

**Modalità per il Contenimento**

- Fuoriuscite di lieve entità: inumidire le fuoriuscite con acqua. Trasferire in un contenitore per lo smaltimento o il recupero. Lavare l'area della fuoriuscita con acqua. Vedere la sezione 13.

- Fuoriuscite di grave entità: inumidire le fuoriuscite con acqua. Trasferire in un contenitore per lo smaltimento o il recupero. Lavare l'area della fuoriuscita con acqua. Vedere la sezione 13.

**Modalità per la Pulizia** Non Disponibile

**Altre informazioni** Non Disponibile

### 6.4 *Riferimento ad altre sezioni* Non Disponibile

## 7 Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 *Precauzioni per la manipolazione sicura*

Manipolazione sicura
Non respirare la polvere. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Vedere la Sezione 8. Forte esplosione di polvere indicata nel test (ST2). Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Il materiale può formare una miscela esplosiva polvere-aria se disperso. Le nubi di polvere sono estremamente sensibili all'accensione tramite scariche elettrostatiche o altre fonti di accensione. Assicurarsi che le apparecchiature e il personale siano ben collegati a terra.

Protezione contro incendi ed esplosioni
Vedere la Sezione 5

Altre informazioni
Conservare in contenitori ben chiusi. Conservare tra 20°C e 25°C.

### 7.2 *Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità*

Contenitori idonei
Imballaggio come raccomandato dal produttore

Incompatibilità di stoccaggio
Evitare la reazione con agenti ossidanti

### 7.3 *Usi finali particolari*

Non applicabile
Fare riferimento alla Sezione 1

## 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 *Parametri di controllo*

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL): Non disponibile
LIVELLO PREVISTO SENZA EFFETTO (PNEC): Non disponibile

Valore limite di esposizione professionale
Componenti: Atenololo
Valore: 0,5 mg/m3
Parametri di controllo: TWA
Commenti: COM, HYG

Controlli dell'esposizione: utilizzare controlli appropriati (ad esempio contenimento, ventilazione) come specificato nella valutazione del rischio sul luogo di lavoro per garantire che il limite di esposizione professionale definito non venga superato. Impedire l'ingresso in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Vedere la Sezione 6 per le precauzioni ambientali.

Controlli dell'esposizione professionale: le decisioni sull'adeguatezza dell'uso di dispositivi di protezione individuale (DPI) come parte della strategia di controllo devono basarsi sulla valutazione del rischio sul luogo di lavoro e devono tenere conto dei requisiti legislativi locali per la selezione e l'uso. Sono molteplici i fattori che influenzano i requisiti specifici, come la quantità e la concentrazione del materiale, la durata dell'esposizione, la frequenza dell'esposizione, le condizioni ambientali esterne, il compito, l'utilizzatore, ecc.
Le informazioni riportate di seguito non devono essere utilizzate isolatamente e devono essere considerate caso per caso nel contesto della valutazione del rischio sul posto di lavoro.

LIMITI DI ESPOSIZIONE OCCUPAZIONALE (OEL)
DATI SUGLI INGREDIENTI
Fonte: Atenololo
Ingrediente: Non disponibile
Nome del materiale: Non disponibile
TWA: 0,5 mg/m3
STEL: Non disponibile
Picco: Non disponibile
Note: Non disponibile

LIMITI DI EMERGENZA
Ingrediente: Atenololo
TEEL-0: Non disponibile
TEEL-1: Non disponibile
TEEL-2: Non disponibile
TEEL-3: Non disponibile

Ingrediente: Atenololo
IDLH originale: Non disponibile
IDLH rivisto: Non disponibile

DATI SUL MATERIALE: Non disponibile

### 8.2 *Controlli dell'esposizione*

**Controlli tecnici idonei**

Utilizzare controlli appropriati (ad esempio contenimento, ventilazione) come specificato nella valutazione dei rischi sul posto di lavoro per garantire che il limite di esposizione professionale definito non venga superato. Impedire l'ingresso in scarichi, fognature o corsi d'acqua.

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Protezioni per gli occhi e per il volto**

Utilizzare occhiali di sicurezza per proteggersi dal contatto diretto con la sostanza se la valutazione del rischio non supporta la selezione di altre protezioni

**Protezione della pelle e delle mani**

Protezione delle mani: non disponibile

Protezione della pelle: utilizzare indumenti impermeabili per proteggersi dal contatto diretto con la sostanza se la valutazione del rischio non supporta la scelta di altre protezioni. Utilizzare guanti protettivi impermeabili per proteggersi dal contatto diretto con la sostanza. Se la sostanza è disciolta o bagnata, utilizzare un materiale per guanti resistente al solvente/liquido.

**Protezione respiratoria**

Indossare una mschera di classe FFP3
Utilizzare una cappa ad aria compressa se la valutazione del rischio non supporta la scelta di altre protezioni.

**Pericoli termici** Non Disponibile

**Controlli dell'esposizione ambientale**

Vedi sezione 12

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 *Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali*

**Stato fisico**

Solido

**Colore**

Da bianco a quasi bianco

**Aspetto**

polvere cristallina da bianco a quasi bianco

**Odore**

inodore o quasi inodore

**Soglia olfattiva** Non Disponibile

**pH** Non Disponibile

**Punto di fusione/punto di congelamento**

152°C - 154°C

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** Non Disponibile

**Punto di infiammabilità**

261,1°C ± 30,1°C (previsto)

**Tasso di evaporazione** Non Disponibile

**Infiammabilità (solidi, gas)** Non Disponibile

**Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività** Non Disponibile

**Tensione di vapore** Non Disponibile

**Densità di vapore relativa** Non Disponibile

**Densità e/o densità relativa** Non Disponibile

**Solubilità**

Solubilità in acqua (g/L): leggermente solubile 1,3 g/l
Solubilità in altri (g/L): solubile in alcol assoluto, praticamente insolubile in etere

**Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)**

0.23

**Temperatura di autoaccensione**

Temperatura minima di accensione 500°C - 550°C
Energia minima di accensione 4mJ - 14 mJ

**Temperatura di decomposizione** Non Disponibile

**Viscosità cinematica** Non Disponibile

**Proprietà esplosive**

non esplosivo
(Costante di esplosione della polvere (Kst) 240 bar m s-1 / Classe di esplosione della polvere (St) 2)

**Proprietà ossidanti** Non Disponibile

**Caratteristiche particelle** Non Disponibile

9.2 ***Altre informazioni*** Non Disponibile

## 10 Stabilità e reattività

### 10.1 *Reattività*

Nessun pericolo di reattività noto in condizioni normali.

### 10.2 *Stabilità chimica*

Stabile in condizioni normali

### 10.3 *Possibilità di reazioni pericolose*

Nessuna nota

### 10.4 *Condizioni da evitare*

Non sono note condizioni che possano generare situazioni pericolose.

### 10.5 *Materiali incompatibili*

Nessuno noto

### 10.6 *Prodotti di decomposizione pericolosi*

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi

## 11 Informazioni tossicologiche

### 11.1 *Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008*

**Sostanze**

*tossicità acuta*

Non Disponibile

*corrosione cutanea/irritazione cutanea*

il contatto ripetuto e/o prolungato può causare irritazione

*gravi danni oculari /irritazione oculare*

È improbabile che causi irritazione agli occhi.

*sensibilizzazione respiratoria o cutanea*

Inalazione: nessuna informazione disponibile sulla tossicità acuta.
Può provocare gli effetti descritti in caso di esposizione singola. (STOT)

Non è un sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali.
È improbabile che causi sensibilizzazione cutanea

*mutagenicità delle cellule germinali*

Non vi è alcuna evidenza di potenziale genotossico nei test in vitro e in vivo

*cancerogenicità*

Nessuna evidenza di cancerogenicità negli studi sugli animali

*tossicità per la riproduzione*

Alcune prove di effetti avversi sullo sviluppo, basate su esperimenti sugli animali. Studi sugli animali hanno dimostrato che dosi elevate producono effetti embriotossici/fetotossici. Effetti sull'allattamento o tramite l'allattamento

*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola*

Inalazione, orale L'atenololo riduce la frequenza cardiaca e abbassa la pressione sanguigna. Può causare vertigini, affaticamento, freddezza delle dita delle mani e dei piedi e difficoltà respiratorie

*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta*

Inalazione, Atenololo orale riduce la frequenza cardiaca e abbassa la pressione sanguigna

*pericolo in caso di aspirazione*

Non Disponibile

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

Non Disponibile

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche** Non Disponibile

**Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

Non Disponibile

**Effetti interattivi**

Non Disponibile

**Assenza di dati specifici** Non Disponibile

**Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze** Non Disponibile

### 11.2 *Informazioni su altri pericoli*

**Proprietà di interferanza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene interferenti endocrini noti o sospetti

**Altre informazioni**

Non Disponibile

## 12 Informazioni ecologiche

### 12.1 *Tossicità*

TOSSICITÀ
pesci:
LC50 (Oryzias latipes (medaka giapponese)): 1.800 mg/l
LC50 (Oncorhynchus mykiss (trota iridea)): > 100 mg/l
daphnia e altri invertebrati acquatici
EC50 (Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua)): 33,4 mg/l
EC50 (Daphnia magna (pulce d'acqua)): 180 mg/l
alghe -ErC50 (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe verdi)): 110 mg/l

CANCEROGENICITA'
nessuna informazione disponibile

### 12.2 *Persistenza e degradabilità*

Non ci sono prove di fotodegradazione nell'acqua

### 12.3 *Potenziale di bioaccumulo*

La sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo

### 12.4 *Mobilità nel suolo*

La sostanza ha un'elevata mobilità nel suolo. Solubilità in acqua >= 1 mg/l.

### 12.5 *Risultati della valutazione PBT e vPvB*

Criteri PBT e vPvB soddisfatti: non disponibile

### 12.6 *Proprietà di interferenza con il sistema endocrino*

Questo prodotto non contiene interferenti endocrini noti o sospetti.

### 12.7 *Altri effetti avversi*

Nessun dato disponibile

## 13 Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 *Metodi di trattamento dei rifiuti*

**Prodotto**

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità con la legislazione locale, statale o nazionale. I rifiuti, anche in piccole quantità, non devono mai essere versati negli scarichi, nelle fognature o nei corsi d'acqua. Lo smaltimento normale avviene tramite incenerimento gestito da un'impresa di smaltimento accreditata.

**Contenitori contaminati**

Il contenitore vuoto conterrà residui di prodotto. Osservare tutte le precauzioni di pericolo.

**Altre raccomandazioni per lo smaltimento**

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

## 14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato.

### 14.1 *Numero ONU o Numero ID*

Non Disponibile

14.2 ***Designazione ufficiale ONU di trasporto*** Non Disponibile

14.3 ***Classi di pericolo connesso al trasporto*** Non Disponibile

14.4 ***Gruppo d'imballaggio*** Non Disponibile

14.5 ***Pericoli per l'ambiente*** Non Disponibile

14.6 ***Precauzioni speciali per gli utilizzatori*** Non Disponibile

14.7 ***Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO*** Non Disponibile

## 15 Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 *Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela*

Questa scheda di dati di sicurezza è conforme alla seguente legislazione UE e ai suoi adattamenti - per quanto applicabile -:
67/548/CEE,
1999/45/CE
98/24/CE
92/85/CE
94/33/CE
91/689/CEE
1999/13/CE
Regolamento (UE) n. 453/2010
Regolamento (UE) n. 2015/830
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 1272/2008 e loro modifiche
Nonché alla seguente legislazione britannica: - The Control of Substances Hazardous to Health Regulations (COSHH) 2002 - COSHH Essentials - The Management of Health and Safety at Work Regulations 1999

15.2 ***Valutazione della sicurezza chimica*** Non Disponibile

## 16 Altre informazioni

### 16.1 *Revisione e Punti Revisione*

La corrente revisione n.13 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

### 16.2 *Abbreviazioni ed acronimi*

Testo completo delle frasi H
H360D Può nuocere al feto
H362: Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H302: Nocivo se ingerito
H312: Nocivo per contatto con la pelle
H319: Provoca grave irritazione oculare
H332: Nocivo se inalato
H361: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
H413: Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 ***Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati***

http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regulation (EU) 2020/878.
Regulation (EC) No 1907/2006.
Regulation (EC) No 1272/2008
D.Lgs 81/2008

16.4 ***Metodi di Valutazione delle Miscele*** Non Disponibile

16.5 ***Formazione dei Lavoratori***

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare

correttamente questo prodotto.

16.6 ***Ulteriori Informazioni*** Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
Ne è consentita la stampa per uso professionale.